RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 9,35.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantadue.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 209 del 2002: Base imponibile, elusione fiscale, crediti di imposta, detassazione autotrasporto, concessionari della riscossione, imposta di bollo (3185).

PRESIDENTE avverte che il deputato Degennaro ha ritirato tutti gli emendamenti da lui presentati.

Passa agli interventi sull'articolo unico del disegno di legge di conversione e sul complesso delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge.

RENATO GALEAZZI, osservato che il provvedimento d'urgenza in esame si configura sostanzialmente come una manovra correttiva dei saldi di finanza pubblica, paventa le deleterie conseguenze che deriveranno, in particolare, dalle misure concernenti la *dual income tax*. Lamenta inoltre il fatto che si rendono sempre più complessi gli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

SALVATORE ADDUCE, rilevato che il Governo ha formulato previsioni errate in riferimento alle principali variabili macroeconomiche e non ha mantenuto l'impegno di ridurre drasticamente la pressione fiscale, manifesta netta contrarietà alla politica economica promossa dall'Esecutivo; lamenta, in particolare, il sostanziale smantellamento di strumenti che avevano contribuito a colmare il *gap* fra l'industria italiana e quella degli altri paesi europei.

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

ANTONIO LEONE, *Relatore,* raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.51, 1.50 *(Nuova formulazione)*, 1.52 e 4.50 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Benvenuto 1.44, nonché sull'emendamento Antonio Pepe 4.3, purché riformulato; esprime altresì parere favorevole sui subemendamenti Leo 0.1.51.1, Duca 0.1.50.16, nel testo riformu-

lato, e Grandi 0.4.50.1, nonché sull'articolo aggiuntivo Benvenuto 5.01; invita al ritiro – esprimendo altrimenti parere contrario – degli emendamenti Mazzocchi 3.1, Sergio Rossi 4.4, 4.9, 4.11, 4.12, 4.5, 4.6 e 4.7, degli identici Sergio Rossi 4.8 e Lettieri 4.16, Sergio Rossi 4.13 e Benvenuto 4.17 nonché degli emendamenti Sergio Rossi 4.10 e Grandi 4.21; invita inoltre al ritiro degli identici subemendamenti Gibelli 0.1.50.6 e Nicola Rossi 0.1.50.7 nonché del subemendamento Gibelli 0.1.50.5. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non precluse o assorbite.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sugli emendamenti 4.50 della Commissione e Sergio Rossi 4.12, nonché sugli identici Sergio Rossi 4.8 e Lettieri 4.16; ribadisce in particolare l'invito, formulato dal relatore, al ritiro dell'emendamento Sergio Rossi 4.7, il cui contenuto potrebbe essere più opportunamente trasfuso in un ordine del giorno, preannunziando la disponibilità del Governo ad accettarlo.

ANTONIO PEPE accetta la riformulazione proposta dal relatore del suo emendamento 4.3.

GIORGIO BENVENUTO richiama le finalità del suo emendamento 1.18 e dell'emendamento Visco 1.19, di cui è cofirmatario, sollecitando il Governo a rendere noti i risultati prodotti dalla cosiddetta legge Tremonti-*bis*.

ALFONSO GIANNI sottolinea le differenze esistenti fra l'imposta che l'emendamento Benvenuto 1.18 propone di istituire e la cosiddetta Tobin-*tax,* che ritiene preferibile.

ROBERTO PINZA manifesta netta contrarietà alle finalità perseguite dal provvedimento d'urgenza, che penalizza in particolare il mondo produttivo.

GABRIELLA PISTONE, manifestata netta contrarietà alle scelte di politica economica operate dal Governo , richiama le finalità degli emendamenti Benvenuto 1.18 e Visco 1.19, da lei sottoscritti.

ALFIERO GRANDI richiama le finalità dell'emendamento Benvenuto 1.18, di cui è cofirmatario.

LELLO DI GIOIA dichiara di voler sottoscrivere gli emendamenti Benvenuto 1.18 e Visco 1.19.

PRESIDENTE avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 1.18 e Visco 1.19.

MAURIZIO LEO manifesta compiacimento per il parere favorevole espresso dal relatore e dal Governo sul suo subemendamento 0.1.51.1, di cui illustra le finalità.

GIORGIO BENVENUTO dichiara di voler sottoscrivere il subemendamento Leo 0.1.51.1, sul quale dichiara altresì il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

MARIO LETTIERI dichiara di voler sottoscrivere, anche a nome del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, il subemendamento Leo 0.1.51.1.

GIANFRANCO CONTE dichiara di voler sottoscrivere, anche a nome del gruppo di Forza Italia, il subemendamento Leo 0.1.51.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento Leo 0.1.51.1.

NICOLA ROSSI dichiara voto contrario sull'emendamento 1.51 della Commissione, che ritiene non contribuisca sufficientemente a chiarire cosa si intenda per comportamento elusivo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1.51 della Commissione e respinge l'emendamento Nicola Rossi 1.29.

ROBERTO PINZA paventa le deleterie conseguenze che deriveranno per il sistema delle imprese dall'applicazione delle misure recate dall'articolo 1 del provvedimento d'urgenza.

ALFIERO GRANDI auspica l'approvazione dell'emendamento Benvenuto 1.30, di cui è cofirmatario, volto ad introdurre nell'ordinamento tributario un'imposta sulle transazioni internazionali di capitali modellata sulla cosiddetta Tobin *tax*.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Benvenuto 1.30.

GIORGIO BENVENUTO richiama le finalità dell'emendamento Santagata 1.31, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Santagata 1.31, Lettieri 1.33 e Benvenuto 1.32.

ROBERTO PINZA lamenta l'intendimento del Governo di svilire l'efficacia della *dual income tax,* penalizzando ingiustificatamente le imprese.

GIORGIO BENVENUTO manifesta forte contrarietà alle misure riguardanti la *dual income tax,* che vanificano i positivi risultati conseguiti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Lettieri 1.34.

FRANCESCO TOLOTTI, osservato che la DIT non è stata utilizzata esclusivamente dalle grandi imprese, sottolinea l'opportunità di confermare tale misura nella sua versione originaria: invita pertanto l'Assemblea ad approvare l'emendamento Benvenuto 1.35.

ALFIERO GRANDI auspica l'approvazione dell'emendamento Benvenuto 1.35, di cui è cofirmatario.

MARIO LETTIERI giudica scellerato l'intendimento dell'Esecutivo di penalizzare ulteriormente le imprese italiane nel momento in cui esse incontrano difficoltà imputabili, principalmente, alle erronee scelte di politica economica compiute dallo stesso Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 1.35 e Visco 1.36.

GIULIO SANTAGATA illustra le finalità del suo subemendamento 0.1.50.8.

FRANCO RAFFALDINI lamenta la scarsa attenzione mostrata dal Governo alle problematiche che interessano il settore dell'autotrasporto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Santagata 0.1.50.8.

FRANCESCO TOLOTTI richiama le finalità del subemendamento Lettieri 0.1.50.9, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Lettieri 0.1.50.9.

MARCO STRADIOTTO, lamentata la mancata attuazione, da parte del Governo, di una seria ed efficace politica economica, invita l'Assemblea ad approvare il subemendamento Benvenuto 0.1.50.10, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Benvenuto 0.1.50.10.

GIORGIO BENVENUTO richiama le finalità del subemendamento Pinza 0.1.50.4, di cui è cofirmatario, auspicando che il Governo persegua una più equa politica in materia assicurativa.

ROBERTO PINZA ritiene che la misura contenuta nell'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione possa penalizzare inopinatamente, in particolare, le imprese di assicurazione economicamente più solide.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Pinza 0.1.50.4.

ALFIERO GRANDI chiede alla Presidenza di valutare la congruità del parere espresso dalla V Commissione sull'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione, che ritiene presenti profili di inammissibilità.

PRESIDENTE precisa che non rientra tra le prerogative della Presidenza una valutazione nel merito di pareri espressi dalle Commissioni.

FRANCO RAFFALDINI chiede chiarimenti al Governo sugli effetti derivanti dall'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Grandi 0.1.50.12 e Pistone 0.1.50.13.

ANTONIO LEONE, *Relatore,* precisa la riformulazione proposta del subemendamento Duca 0.1.50.16.

EUGENIO DUCA riterrebbe più opportuna un'ulteriore riformulazione del suo subemendamento 0.1.50.16, volto a favorire lo sviluppo dell'intermodalità; accede, in subordine, alla proposta formulata dal relatore.

ANTONIO LEONE, *Relatore,* ritiene congrua la riformulazione già proposta del subemendamento Duca 0.1.50.16.

SERGIO ROSSI sottolinea l'opportunità di modificare l'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione, nel senso di sopprimere le norme che destinano risorse in favore del Mezzogiorno.

LUANA ZANELLA dichiara di voler sottoscrivere il subemendamento Duca 0.1.50.16, nel testo riformulato, sul quale i deputati Verdi-L'Ulivo esprimeranno voto favorevole: ritiene, infatti, auspicabile incentivare il cabotaggio marittimo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento Duca 0.1.50.16, nel testo riformulato.

EUGENIO DUCA richiama le finalità del subemendamento Benvenuto 0.1.50.17, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Benvenuto 0.1.50.17.

EUGENIO DUCA richiama le finalità del subemendamento Nicola Rossi 0.1.50.14, di cui è cofirmatario.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

EUGENIO DUCA chiede altresì chiarimenti in merito al contenuto dell'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Nicola Rossi 0.1.50.14.

ANDREA GIBELLI illustra le finalità del suo subemendamento 0.1.50.6, identico al subemendamento Nicola Rossi 0.1.50.7.

NICOLA ROSSI auspica l'approvazione degli identici subemendamenti in esame.

MARIO LETTIERI lamenta l'inefficacia delle misure previste dal provvedimento d'urgenza, sottolineando, in particolare, l'inadeguatezza degli interventi a sostegno dell'economia meridionale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici subemendamenti Gibelli 0.1.50.6 e Nicola Rossi 0.1.50.7.

ANDREA GIBELLI ritira il suo subemendamento 0.1.50.5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1.50 (Nuova formulazione) *della Commissione, come subemendato.*

NICOLA ROSSI, sottolineate le deleterie conseguenze che deriveranno dall'attuazione delle norme di cui all'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione, testé approvato dall'Assemblea, richiama le finalità dell'emendamento Buemi 1.37, di cui è cofirmatario.

ALFIERO GRANDI ritiene che l'emedamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione, testé approvato dall'Assemblea, determinerà un peggioramento dei saldi di finanza pubblica.

MARIO LETTIERI giudica estremamente gravi ed illegittime le norme fiscali di carattere retroattivo recate dall'emendamento 1.50 *(Nuova formulazione)* della Commissione.

GABRIELLA PISTONE manifesta il timore che l'errata e contraddittoria politica fiscale del Governo possa ingenerare ulteriore confusione nel sistema imprenditoriale del Paese.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buemi 1.37, nella parte non preclusa, e Nicola Rossi 1.41.

GIORGIO BENVENUTO manifesta compiacimento per il parere favorevole espresso dal relatore e dal rappresentante del Governo sul suo emendamento 1.44.

MARIO LETTIERI ritiene opportuno chiarire che ai dipendenti vincitori di regolare concorso non si applica la norma di cui al comma 4 dell'articolo 1 del decreto-legge: preannunzia, al riguardo, la presentazione di un ordine del giorno.

GABRIELLA PISTONE si associa alle considerazioni svolte dal deputato Lettieri e preannunzia la propria adesione all'ordine del giorno eventualmente presentato in materia.

GIANFRANCO CONTE e MAURIZIO LEO dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Benvenuto 1.44.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Benvenuto 1.44.

GIORGIO BENVENUTO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento 1.52 della Commissione, sul quale esprimerà pertanto voto favorevole.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1.52 della Commissione e respinge l'emendamento Nicola Rossi 1.46.

ALFIERO GRANDI, nel richiamare le finalità dell'emendamento Benvenuto 2.3, di cui è cofirmatario, lamenta la sostanziale inerzia del Governo nel promuovere misure volte ad incrementare i livelli occupazionali.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Benvenuto 2.3.

MARIO LETTIERI sottolinea l'opportunità di favorire la riqualificazione degli investimenti nel Mezzogiorno, anche al fine di colmare il *gap* esistente, rispetto alle restanti aree del Paese, in termini di dotazioni infrastrutturali.

ALFIERO GRANDI richiama le finalità dei suoi emendamenti 2.4 e 2.6, sottolineando l'importanza delle norme in materia di credito d'imposta, di cui l'articolo 2 del provvedimento d'urgenza annulla l'efficacia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 2.4 e 2.6.

FRANCESCO TOLOTTI invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Benvenuto 2.2, volto a confermare la misura del credito d'imposta per le assunzioni nella sua versione originaria, nonché a sottoporre a tassazione le transazioni finanziarie.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Benvenuto 2.2.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 2.5.

GABRIELLA PISTONE, sottolineata la necessità di confermare le agevolazioni fiscali per le nuove assunzioni, invita l'Assemblea ad approvare l'emendamento Grandi 2.5, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 2.5, Lettieri 2.7 e 2.8 e Benvenuto 3.4, l'articolo aggiuntivo Molinari 3.01 e gli emendamenti Lettieri 4.16 e Benvenuto 4.17, 4.18 e 4.19.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo subemendamento 0.4.50.1, manifestando un orientamento contrario all'emendamento 4.50 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento Grandi 0.4.50.1.

SERGIO ROSSI dichiara di condividere le perplessità manifestate dal rappresentante del Governo sull'emendamento 4.50 della Commissione.

ANTONIO LEONE, *Relatore,* propone una correzione al testo dell'emendamento 4.50 della Commissione.

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 4.50 della Commissione, come subemendato, nel testo corretto.

SERGIO ROSSI illustra le finalità del suo emendamento 4.10, identico all'emendamento Grandi 4.21, e ne raccomanda l'approvazione.

DARIO GALLI auspica l'approvazione degli identici emendamenti Sergio Rossi 4.10 e Grandi 4.21.

GIANFRANCO CONTE ritiene che le perplessità manifestate dal deputato Sergio Rossi potrebbero essere fugate mediante l'approvazione dell'emendamento Sergio Rossi 4.12.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Sergio Rossi 4.12.

SERGIO ROSSI, preso atto dell'orientamento espresso dal rappresentante del Governo sul suo emendamento 4.12, ritira i suoi emendamenti 4.10 e 4.11.

ALESSANDRO CÈ chiede al relatore di pronunciarsi in merito alla proposta formulata dal deputato Gianfranco Conte.

ANTONIO LEONE, *Relatore*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Sergio Rossi 4.12.

MARIO LETTIERI insiste per la votazione dell'emendamento Grandi 4.21, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Grandi 4.21 ed approva l'emendamento Sergio Rossi 4.12; respinge, quindi, l'emendamento Giordano 4.1 ed approva l'emendamento Antonio Pepe 4.3, nel testo riformulato; respinge, infine, gli emendamenti Benvenuto 4.20 e 4.22 e Nannicini 4.23.

ANTONIO LEONE, *Relatore*, propone una riformulazione dell'articolo aggiuntivo Benvenuto 5.01.

GIORGIO BENVENUTO la accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Benvenuto 5.01, nel testo riformulato.

ALFONSO GIANNI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 5.02, sottolineando l'opportunità di prevedere l'introduzione di un'imposta sulle transazioni valutarie, sul modello della cosiddetta Tobin *tax*.

PIER PAOLO CENTO sottolinea la rilevanza delle finalità perseguite dall'articolo aggiuntivo Alfonso Gianni 5.02, di cui è cofirmatario.

GABRIELLA PISTONE dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Alfonso Gianni 5.02.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

GABRIELLA PISTONE ritiene, infatti, che l'introduzione di un'imposta sulle transazioni valutarie consentirebbe di finanziare adeguatamente la cooperazione allo sviluppo.

ALFIERO GRANDI invita l'Assemblea ad approvare l'articolo aggiuntivo Alfonso Gianni 5.02, di cui è cofirmatario, volto ad introdurre un'imposta sulle transazioni valutarie.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Alfonso Gianni 5.02.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, accetta l'ordine del giorno Leo n.1; accoglie altresì come raccomandazione gli ordini del giorno Lettieri n.2 e Duca n.3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

CARMINE DEGENNARO e ANTONIO PEPE chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo delle rispettive dichiarazioni di voto finale in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

GIULIO SANTAGATA, espresso un giudizio negativo sulla scelta del Governo di ricorrere alla decretazione d'urgenza per adottare misure di politica economica che peraltro risulteranno penalizzanti per le imprese ed i contribuenti, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione.

GIORGIO BENVENUTO, pur esprimendo apprezzamento per il clima costruttivo in cui si è svolto il dibattito, dichiara il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che reca norme penalizzanti per il sistema delle imprese e lesive di principi sanciti dallo statuto del contribuente.

PRESIDENTE autorizza, sulla base dei criteri costantemente seguiti, la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo della dichiarazione di voto finale del deputato Gianfranco Conte, che ne ha fatto richiesta.

LELLO DI GIOIA dichiara il voto contrario dei deputati Socialisti democratici italiani sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che reca norme gravemente penalizzanti, in particolare, per le piccole e medie imprese e per lo sviluppo dell'economia del Mezzogiorno.

GABRIELLA PISTONE, nel dichiarare il convinto voto contrario dei deputati Comunisti italiani sul disegno di legge di conversione, ritiene insufficienti le modifiche migliorative apportate al testo del provvedimento d'urgenza.

ANTONIO LEONE, *Relatore,* chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo di un suo intervento conclusivo.

PRESIDENTE lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione,* esprime compiacimento per il clima costruttivo instauratosi nel corso dell'esame del provvedimento d'urgenza, il cui testo è stato peraltro significativamente modificato in senso migliorativo.

ANTONIO LEONE, *Relatore,* propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento *(vedi resoconto stenografico pag. 62).*

(Così rimane stabilito).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 3185.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 17.

La seduta, sospesa alle 14, è ripresa alle 17.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantuno.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

DOMENICANTONIO SPINA DIANA illustra la sua interpellanza n. 2-360, concernente le rilevazioni ambientali sulle località balneari.

ANTONIO MARTUSCIELLO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, ricorda che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, in collaborazione con le regioni, svolge da anni specifici programmi di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero italiano e che i dati che ne derivano, elaborati con metodologie all'avanguardia, vengono riassunti in un sintetico giudizio sull'area marina monitorata, pubblicato e periodicamente aggiornato sul sito *Internet* del Dicastero.

DOMENICANTONIO SPINA DIANA si dichiara soddisfatto per la rassicurante risposta fornita dal sottosegretario.

ANTONIO MARTUSCIELLO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-513, sugli interventi strutturali in favore della conversione delle autovetture al GPL, dà conto delle misure, previste da diversi provvedimenti, volte ad incentivare l'utilizzo di carburanti contraddistinti da un minore impatto ambientale; richiama in particolare, quale iniziativa di carattere strutturale, l'accordo di programma concluso il 5 dicembre 2001 e finalizzato, tra l'altro, ad incrementare il numero, attualmente insufficiente, degli impianti di distribuzione del metano per autotrazione.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDOVE si dichiara pienamente soddisfatto: manifesta compiacimento, in particolare, per il carattere permanente degli interventi promossi dal Governo al fine di contenere i livelli di inquinamento atmo-

sferico, segnatamente nelle aree metropolitane, determinato dalla circolazione di autoveicoli.

ANTONIO MARTUSCIELLO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, in risposta all'interrogazione Fragalà n. 3-1280, vertente sulle iniziative per la tutela della foresta amazzonica, precisa che, in assenza di una convenzione internazionale sulle foreste, il Governo brasiliano può adottare autonomamente provvedimenti in materia di gestione e conservazione delle risorse naturali, purché non rechino conseguenze e danni ambientali in altri territori. Su iniziativa del Ministero dell'ambiente è stato istituito un gruppo di lavoro interministeriale per individuare idonee iniziative in merito alla gestione delle risorse forestali, che consentano di impedire aggressioni devastanti ad importanti patrimoni ambientali.

VINCENZO FRAGALÀ esprime apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal Governo nei confronti delle tematiche ambientali ed auspica che le iniziative concertate a livello internazionale raggiungano l'obiettivo di evitare il disboscamento della foresta amazzonica.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, in risposta all'interrogazione Zanotti n. 3-1182, sulla deducibilità ai fini IRPEF delle spese sostenute per la gestione dei micro-asili e dei nidi, ritiene che nell'articolo 70, comma 6, della legge n. 448 del 2001 non si possa ravvisare alcuna lesione del principio costituzionale di uguaglianza; manifesta comunque la disponibilità del Governo ad apportare eventuali modifiche al decreto ministeriale di attuazione, al fine di evitare dubbi interpretativi in merito alla platea dei beneficiari della prevista deduzione fiscale. Assicura infine che l'Esecutivo sta valutando la possibilità di assumere ulteriori iniziative volte a conciliare le esigenze familiari e l'attività lavorativa.

KATIA ZANOTTI dichiara di non potersi ritenere soddisfatta della risposta, sottolineando la discriminazione operata, fra l'altro, a danno dei genitori i cui figli frequentano i micro-asili ed i nidi gestiti direttamente dai datori di lavoro, i quali non usufruiscono dei benefici fiscali previsti dall'articolo 70, comma 6, della legge n. 448 del 2001.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, in risposta all'interrogazione Riccio n. 3-1215, sulle modalità di realizzazione del sequestro dei locali della brigata della Guardia di finanza di Venafro, sottolinea il carattere eclatante ed eccessivo della misura disposta; dà quindi conto delle iniziative promosse dal comandante della Guardia di finanza della regione Molise, volte ad evitare la divulgazione di notizie non veritiere e ad informare la competente autorità giudiziaria di eventuali ipotesi di reato per diffamazione col mezzo della stampa e rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.

EUGENIO RICCIO, nel dichiararsi pienamente soddisfatto, ritiene che il provvedimento di sequestro richiamato nell'atto ispettivo sia stato assolutamente sproporzionato rispetto all'entità dei fatti contestati.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 24 ottobre 2002, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 73).

La seduta termina alle 17,50.